

L'attualità propone...

- Dati Eurostat confermano il calo del reddito agricolo nell'UE
- Riapertura negoziati UE – Mercosur?
- PAC post – 2013: adottato primo documento di posizione del Copa-Cogeca
- Brevissime

Dati Eurostat confermano il calo del reddito agricolo nell'UE

Le ultime stime di Eurostat rivelano che nel 2009 i redditi agricoli dell'UE sono diminuiti mediamente dell'11,6% in termini reali e dopo aver calcolato gli effetti dell'inflazione. La maggiore diminuzione del reddito per agricoltore si è registrata in Ungheria (- 32,2%), seguita da Lussemburgo (- 25,2%), Irlanda (- 23,6%), Germania (- 21%) e Italia (- 20,6%). Il calo del reddito agricolo è stato attribuito da un lato, alla diminuzione dei prezzi in vari settori, tra i quali quello cerealicolo dell'olio d'oliva, lattiero-caseario e ortofrutticolo e, dall'altro lato, alla diminuzione (pari al 10,4%) del valore della produzione agricola dell'UE.

La relazione dell'Eurostat conferma inoltre una diminuzione del 25% (pari a 3,7 milioni) dei lavoratori in agricoltura nel periodo di riferimento 2000 – 2009. Il Commissario all'agricoltura Dacian Ciolos ha affermato che tali dati dimostrano l'importanza della politica agricola comune e che senza quel sostegno minimo rappresentato dai pagamenti diretti, gli agricoltori non sarebbero in grado di fornire i beni pubblici che attualmente procurano. Maggiori dettagli sui dati citati sono disponibili sul sito web:

<http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/eurostat/home>

Riapertura negoziati UE – Mercosur?

La Commissione europea intenderebbe riavviare i negoziati con i Paesi del Mercosur (Argentina, Brasile, Paraguay, Uruguay) in occasione del Summit UE- America latina che avrà luogo il 18 maggio pv a Madrid. Il Commissario all'agricoltura, Dacian Ciolos, sostenuto dal Commissario alla ricerca e dal Commissario per il mercato interno, ha sottolineato che un eventuale accordo commerciale con il Mercosur avrebbe un gravissimo impatto sull'agricoltura europea (i dati della DG AGRI confermerebbero potenziali perdite annuali pari a 3 – 13 miliardi di euro), in particolare per il settore delle carni (bovina, suina e di pollo). L'argomento è stato discusso alla riunione del Collegio dei Commissari della scorsa settimana: nonostante non ci sia stato alcun voto formale a riguardo, la maggior parte dei Commissari ha accettato le argomentazioni del Commissario al Commercio, De Gucht, a favore dell'accordo UE – Mercosur, in quanto le perdite nel settore agricolo sarebbero compensate da guadagni notevoli in altri settori (beni industriali, macchine, telecomunicazioni, servizi).

PAC post – 2013: adottato primo documento di posizione del Copa-Cogeca

Il Copa – Cogeca (sindacato europeo degli agricoltori) ha adottato un primo documento di posizione su obiettivi, principi e proposte relative all'orientamento politico della politica agricola comune dopo il 2013. In particolare, il documento sottolinea l'importanza di una PAC forte, dotata di un bilancio adeguato e con un trattamento giusto ed equo per tutti gli agricoltori europei. I pagamenti diretti vanno mantenuti al fine di consentire agli agricoltori di continuare a fornire benefici pubblici, nonché un contributo alla crescita, alla sicurezza occupazionale e alla lotta contro il cambiamento climatico. Inoltre, sarà necessario definire nuovi strumenti per affrontare la volatilità di mercato e di misure atte a consolidare la posizione degli agricoltori nella catena alimentare.

A riguardo, il Copa – Cogeca ha adottato un secondo documento "Promuovere il posizionamento degli agricoltori e delle cooperative agricole nella catena di approvvigionamento alimentare", in cui si suggeriscono una serie di misure, tra cui: la promozione dell'organizzazione economica degli agricoltori, la creazione di nuovi codici di condotta per proteggere gli agricoltori dalle pratiche sleali, la possibilità per OP e cooperative di unirsi e cooperare, la revisione della politica di promozione, la nomina di un mediatore europeo per il commercio alimentare.

Brevissime

PAC dopo il 2013: la Commissione europea (DG AGRI) ha avviato un dibattito pubblico sugli obiettivi della PAC del futuro. Il dibattito pubblico si incentra su quattro temi principali: 1) Perché una politica agricola comune europea? 2) Quali sono gli obiettivi che la società assegna all'agricoltura in tutta la sua diversità? 3) Perché riformare la PAC e in che modo renderla rispondente alle aspettative della società? 4) Quali sono gli strumenti per la PAC di domani? Maggiori informazioni sul sito <http://ec.europa.eu/agriculture/cap-debate>

Pubblicati i dati dei beneficiari della PAC: dal 1° maggio scorso i dati relativi a tutti i beneficiari dei pagamenti erogati nell'ambito della politica agricola comune sono accessibili al pubblico su siti internet gestiti dagli Stati membri. La pagina generale di accesso ai singoli siti è: http://ec.europa.eu/agriculture/funding/index_en.htm

Prodotti di qualità: la Commissione Europea ha inserito 6 nuovi prodotti nel registro delle DOP/IGP. In particolare: la "Gentse azalea" (Belgio, IGP), le "Pommes des Alpes de Haute Durance" (Francia, IGP), il "Prosciutto di Sauris" (Italia, IGP), il "Hopfen aus der Hallertau" (Germania, IGP), la "Tarta de Santiago" (Spagna, IGP) e la "Pintadeau de la Drôme" (Francia, IGP).

*Per informazioni supplementari relative alle notizie fornite od all'invio regolare delle news, si prega di contattare l'ufficio di Bruxelles.
Tel. 0032 2 230 67 32 - Fax 0032 2 230 92 87 - Email: confagricoltura@skynet.be*